OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Traiettorie / Trajectories 02/2025

Rimini, 15 dicembre 2025 Università degli Studi di Bologna - Campus di Rimini

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Traiettorie / Trajectories

XV Edizione della Giornata di Studio "Oltre la globalizzazione"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente/i	FANTO', Massimiliano; LONGO HAVER Martino
Università o Ente di appartenenza	Università di Milano Bicocca, Università degli Studi di Torino
арранения	Tornio
E-mail	m.fantol@campus.unimib.it; 3483403732
Recapito telefonico	
Titolo della sessione	Interrogare la vita, la morte degli animali non umani e ciò
e tipologia (standard	che vi si intreccia (STANDARD)
o workshop)	
Descrizione (max 2500 caratteri)	In un tempo segnato da crisi ecologiche, pandemie zoonotiche, mutamenti climatici e instabilità politico-economiche, interrogare la vita e la morte degli animali non umani diventa un atto critico. Ci aiuta a comprendere le traiettorie che hanno dato senso al nostro passato, che modellano il nostro presente e che ci suggeriscono futuri alternativi. Il corpi degli animali non umani emergono come campi di tensione politica, economica e simbolica. La loro esistenza è costantemente modellata da dinamiche estrattive, dispositivi di controllo e narrazioni che li collocano ora come risorsa, ora minaccia, ora compagni, ora scarti. Dalle filiere globali dell'allevamento e della pesca, dalla sperimentazione biomedica fino alle pratiche rituali e domestiche, senza dimenticare gli animali "selvatici" che attraversano i margini urbani, i corpi animali resistono e cedono, si piegano e si sottraggono. In essi convergono dinamiche globali di potere ed economia, memorie locali, tensioni geopolitiche, legami affettivi e paure comuni rivelando il carattere multispecie delle nostre ecologie sociali e la necessità di ripensare le categorie di vita, morte e soggettività oltre l'antropocentrismo (Collard, 2014). Il panel intende esplorare le molteplici forme in cui sia possibile

interrogare queste traiettorie, mostrando come la vita e la morte degli animali non umani siano inseparabili dalla produzione di spazi, paesaggi e territorialità. Proponiamo di leggere l'attorialità animale non solo come indicatore, ma come agente che trasforma le relazioni socio-ecologiche, nella loro capacità di spostarsi, adattarsi e interagire, influenzando reti ecologiche, economie e spazi sociali, e generando possibilità inedite di convivenza tra specie. Le traiettorie animali non sono lineari né uniformi: si intrecciano con quelle degli esseri umani, le sfidano, le modificano, aprendo percorsi inattesi nei territori e nelle pratiche sociali. Invitiamo contributi che, attraverso prospettive etnografiche, storiche, teoriche e visive, esplorino le geografie culturali della vita e della morte animali, interrogando linguaggi, rappresentazioni e pratiche che ne accompagnano il divenire. Di fronte all'incertezza ecologica e crisi globali, le traiettorie e i tracciamenti degli animali non umani diventano specchi e catalizzatori di possibilità politiche e culturali di "stare al mondo diversamente", suggerendo modi alternativi di abitare il mondo insieme, oltre i confini convenzionali imposte. е le gerarchie Collard, R. C. (2014). Putting animals back together, taking commodities apart. Annals of the Association of American Geographers, 104(1), 151-165. Eventuali Chair e discussant

Riferimenti e contatti:

Alessia Mariotti: ssg.traiettorie2025@gmail.com Segreteria SSG: info@societastudigeografici.it

Link per inviare abstract/contributo: https://forms.gle/EqxaN2itRHqfnaFX7